

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: comunicazione@pec.nuovosensocivico.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A: via@pec.regione.abruzzo.it, urp@pec.regione.abruzzo.it, comune.mozzagroga@legalmail.it, protocollo@pec.provincia.chieti.it

CC:

Ricevuto il: 27/03/2015 01:21 PM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: I: Osservazioni allo studio di verifica di assoggettabilità del progetto per la realizzazione di un deposito per rifiuti non pericolosi e pericolosi provenienti da servizi di raccolta differenziata nel Comune di Mozzagrogna (Ch)- proponente Di Nizio Eugenio S

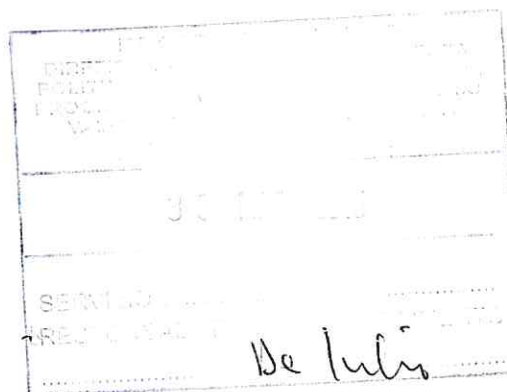
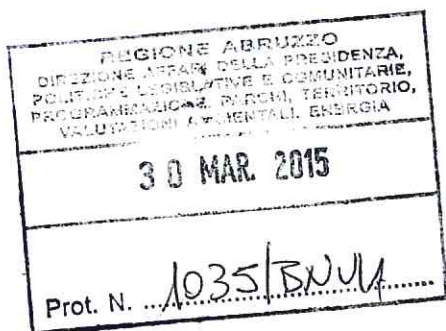
Osservazioni su Deposito rifiuti pericolosi a Mozzagrogna.pdf(214575)

- [Rilascia](#)
- [Concludi](#)
- [Accessi](#)
- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni](#) ▼

[Stampa](#) [Cancella](#) [Sposta in: DELETED ITEMS DRAFTS RECEIPTS SENT ITEMS](#)

In allegato, documentazione sulle Osservazioni in oggetto. Associazione "Nuovo Senso Civico"- ONLUS Associazione Culturale Senza Scopo di Lucro C.F. 90026150699 - P.I. 02260470691 Via Corradino Marciani, 59 - 66034 Lanciano - CH Tel. 0872-44415 / 337-664008 <http://nuovosensocivico.blogspot.it/> www.nuovosensocivico.it



Al Presidente del Comitato Coordinamento
Regionale per la VIA (CCR-VIA)
Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L'Aquila
Regione Abruzzo

Dipartimento opere pubbliche governo del
territorio e politiche ambientali servizio tutela
valorizzazione del paesaggio valutazione
ambientale
via@pec.regione.abruzzo.it

e p.c.

URP Regione Abruzzo
urp@pec.regione.abruzzo.it

Dipartimento per la Salute e il Welfare
dpf@pec.regione.abruzzo.it

Comune di Mozzagrogna
comune.mozzagrogna@legalmail.it

Provincia di Chieti
protocollo@pec.provincia.chieti.it

Oggetto: Osservazioni allo studio di verifica di assoggettabilità del progetto per la realizzazione di un deposito per rifiuti non pericolosi e pericolosi provenienti da servizi di raccolta differenziata nel Comune di Mozzagrogna (Ch)- proponente Di Nizio Eugenio S.r.l. Servizi Ecologici per l'Ambiente Via America;

La presente relazione viene trasmessa ai sensi dell'art. 20, comma 3 del d.lgs. n. 152/2006, al fine di rendere opportune osservazioni allo studio di verifica di assoggettabilità dall'Associazione "Nuovo Senso Civico" che è da anni impegnata in azioni di sensibilizzazione dirette all'affermazione di un'idea di crescita e sviluppo sostenibili perseguita attraverso l'applicazione delle normative ambientali europee, nazionali e regionali.

Il Progetto proposto dalla Di Nizio Eugenio S.r.l. Servizi Ecologici per l'Ambiente attiene alla realizzazione, presso il Comune di Mozzagrogna, di un deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) per rifiuti non pericolosi e pericolosi provenienti da servizi di raccolta differenziata.

Tale progetto si inserirebbe in un ambito territoriale già fortemente interessato dalla presenza non solo di attività industriali ma di numerosi detrattori ambientali particolarmente impattanti come la vecchia discarica comunale di Lanciano attiva dal 1970 sino al 1994 in loc. Serre, della discarica consortile di Cerratina di capacità complessiva di 2.200.000 mc e che ad oggi presenta una capacità residua di 200.000 mc, di una piattaforma consortile per la lavorazione di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata capace di trattare 16.000 tonn/anno con , della dismessa discarica di proprietà della Semataf, di un centro di stoccaggio e lavorazione di rifiuti di natura industriale.

Certamente questi detrattori hanno condizionato e condizionano lo stato dei luoghi e la qualità di vita degli abitanti, delle attività commerciali e delle stesse attività industriali. Noti sono ad esempio i problemi odorigeni derivanti dalle discariche. Sotto l'aspetto sanitario non può essere neppure trascurato lo studio dell'Azienda

Sanitaria Regionale (L'epidemiologia geografica comunale-territoriale: ambiente, qualità di vita, salute e sanità federale-aggiornamento in sintesi di Epidemiologia "Pro-Vis" n.3-Marzo 2011) che significativamente

evidenziava un aumento delle patologie ematologiche in un'area nella quale ricade anche il Comune di Mozzagrogna.

Il progetto qui richiamato, relativo al trattamento di rifiuti speciali e non speciali, pericolosi e non pericolosi, rappresenterebbe quindi, un ulteriore "carico" gravante su di un contesto già profondamente segnato sul quale sarebbero necessarie, diversamente, azioni di monitoraggio ed interventi di miglioramento.

Intendiamo inoltre osservare che lo Studio Preliminare Ambientale redatto dal proponente trascuri completamente alcuni aspetti ambientali.

In particolare nel Paragrafo 3.7.1 *Emissioni in atmosfera* viene affermato come nella fase di esercizio "L'attività che verrà svolta nell'impianto non prevede fasi di lavoro durante le quali si possono sviluppare emissioni in atmosfera tali da richiedere l'installazione di sistemi fissi o mobili per la captazione e il convogliamento in esterno delle emissioni. Si ricorda, infatti, che l'attività prevista all'interno dell'opificio industriale si limita ad uno stoccaggio di materiali, con eventuali operazioni di cernita e accorpamento di materiali provenienti da raccolta differenziata, dunque non sottoposti a triturazione, macinazione o altro trattamento che può originare polverosità, per cui non è previsto il rilascio di emissioni gassose in atmosfera. Inoltre, in considerazione dei codici ammissibili all'impianto e della natura stessa dei rifiuti conferibili, che sono privi della frazione putrescibile causa di emissioni odorigene indesiderate, non sono neppure attese esalazioni odorose. Da ciò consegue che le potenziali emissioni che si potranno sviluppare sono riferibili esclusivamente ai gas di scarico ed alle polveri da traffico veicolare."

Vorremmo far rilevare che tra i codici CER indicati e destinati all'impianto esistono anche rifiuti organici e fanghi. Ciò nonostante lo Studio Preliminare ambientale esclude qualunque emissione e molesto effetto odorigeno.

Si osserva inoltre che i documenti presentati dalla proponente considerano solo eventuali le operazione di cernita e accorpamento. Eppure queste operazioni sono funzionali all'attività che la proponente intende svolgere.

In tal senso va sottolineato che il progetto, oltre che trattare rifiuti urbani, ovvero quelli provenienti da civile abitazione e speciali, cioè provenienti dalle attività produttive, individua tra le frazioni ricevibili nell'impianto quelle relative ai così detti *rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione* (famiglia 17). Tali materiali hanno caratteristiche tali che anche nelle semplici operazioni di stoccaggio possono produrre polveri.

La valutazione degli effetti sulla qualità dell'area è d'altra parte trascurata anche nella Relazione tecnica generale.

Il punto 6.4 *Attività di monitoraggio e controllo*, della suddetta relazione, individua il programma dei controlli ambientali, tra questi non viene previsto alcun monitoraggio della qualità d'aria ambiente, come invece stabilito per il suono e le acque.

L'assenza di elementi di valutazione degli effetti che l'attività potrebbe produrre sull'aria, di fatto impedisce anche la verifica del rispetto di alcuni principi fondamentali in materia ambientale.

Il D.Lgs. 155/2010 recante "attuazione delle direttive 2008/50/CE relative alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" stabilisce all'art.1, in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente, tra i principi di individuare obiettivi di qualità dell'aria ambiente volti a evitare, prevenire o ridurre effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso, e di mantenere la qualità dell'aria ambiente, laddove è buona, e migliorarla negli altri casi.

Va inoltre osservato che benché il sito di ubicazione dell'impianto è posto al di fuori delle aree soggette a rischio idrogeologico, l'area è comunque inquadrabile nella carta che comprende una porzione del bacino idrografico del Fiume Sangro. Non possono essere sottovalutati, d'altra parte gli effetti prodotti dai recenti eventi meteorologici che hanno determinato allagamenti di intere zone della vallata fluviale.

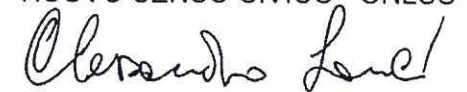
Altro elemento importante nella valutazione sugli effetti ambientali è vicinanza dell'area interessata dal progetto al SIC (Sito d'interesse Comunitario) denominato "Bosco di Mozzagrogna" codice IT 7140112. Il sito presenta caratteristiche naturalistiche di particolare rilievo oggi oggetto di studio.

È di tutta evidenza considerare prioritaria la tutela di un luogo che possiede specificità ambientali e naturalistiche il cui valore ha assunto rilievo europeo e sul quale oggi vengono destinati fondi comunitari.

In ultimo si intende sottolineare come sia assolutamente necessario svolgere approfonditi esami sugli impatti cumulativi e sinergici anche sulla base di quanto previsto nell'art.5 d.lgs.152/06 , da alcuni orientamenti giurisprudenziali e dalla stessa circolare del Ministero dell'ambiente 8 ottobre 1996, n.GAB/96/15326 *Principi e criteri di massima della valutazione di impatto ambientale*. La Circolare d'altra parte muove dai contenuti della direttiva 85/337/CEE con la quale sono stati introdotti i principi fondamentali in materia di valutazione d'impatto ambientale, confluiti poi nella normativa nazionale nel D.Lgs.152/06.

Ciò detto oltre che ribadire come il progetto rappresenterebbe un ulteriore "peso" ambientale, incompatibile con il territorio, per quanto espresso nelle osservazioni su esposte si chiede la sottoposizione dello stesso alla Valutazione d'Impatto Ambientale ex comma 1 art. 20 del d.lgs. n. 152/2006.

Alessandro Lanci
Presidente dell'Associazione
"NUOVO SENSO CIVICO - ONLUS"



Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: urp@pec.regione.abruzzo.it" <posta-certificata@telecompost.it>

A: via@pec.regione.abruzzo.it

CC:

Ricevuto il:27/03/2015 01:45 PM

Oggetto:POSTA CERTIFICATA: I: Osservazioni allo studio di verifica di assoggettabilità del progetto per la realizzazione di un deposito per rifiuti non pericolosi e pericolosi provenienti da servizi di raccolta differenziata nel Comune di Mozzagrogna (Ch)- proponente Di Nizio Eugen [Osservazioni su Deposito rifiuti pericolosi a Mozzagrogna.pdf\(214269\)](#)

- [Rilascia](#)
- [Concludi](#)
- [Accessi](#)
- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni](#) ▼

[Stampa](#) [Cancella](#) [Sposta in: DELETED ITEMS DRAFTS RECEIPTS SENT ITEMS](#)

Si inoltra messaggio ricevuto sulla casella di posta certificata della Regione Abruzzo: urp@pec.regione.abruzzo.it Redazione Portale ? Regione Abruzzo Palazzo Silone - Via Leonardo da Vinci, 6 ? L?Aquila e-mail: webmaster@regione.abruzzo.it web: www.regione.abruzzo.it Questo messaggio è di carattere riservato ed è indirizzato esclusivamente al destinatario specificato. L'accesso, la divulgazione, la copia o la diffusione sono vietate a chiunque altro ai sensi delle normative vigenti, e possono costituire una violazione penale. Nel caso abbiate ricevuto questo messaggio per errore siete tenuti a cancellarlo immediatamente confermando al mittente, a mezzo e-mail, l'avvenuta cancellazione. Da: comunicazione [mailto:comunicazione@pec.nuovosensocivico.it] Inviato: venerdì 27 marzo 2015 13.21 A: via@pec.regione.abruzzo.it; urp@pec.regione.abruzzo.it; comune.mozzagrogna@legalmail.it; protocollo@pec.provincia.chieti.it Oggetto: I: Osservazioni allo studio di verifica di assoggettabilità del progetto per la realizzazione di un deposito per rifiuti non pericolosi e pericolosi provenienti da servizi di raccolta differenziata nel Comune di Mozzagrogna (Ch)- proponente Di Nizio Eugen In allegato, documentazione sulle Osservazioni in oggetto. Associazione "Nuovo Senso Civico"- ONLUS Associazione Culturale Senza Scopo di Lucro C.F. 90026150699 - P.I. 02260470691 Via Corradino Marciani, 59 - 66034 Lanciano - CH Tel. 0872-44415 / 337-664008 <http://nuovosensocivico.blogspot.it/> www.nuovosensocivico.it